



Comune di Pozzuoli
(Città metropolitana di Napoli)
Avvocatura

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di un elenco di avvocati accreditati per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale dell'ente, nei giudizi attivi e passivi, dinanzi alle diverse autorità giudiziarie (con esclusione del Giudice di Pace), giurisdizioni amministrative e speciali, per la durata di anni tre.

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA

Visto l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006;

Visto l'art. 3, comma 54 della L. 244/2007 e art. 15 DLgs. n. 33/2013;

Visto lo Statuto del Comune di Pozzuoli;

RENDE NOTO

E' attivata una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per la formazione di un elenco di professionisti appartenenti agli ordini professionali degli avvocati per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale del Comune di Pozzuoli nei giudizi attivi e passivi avanti le Autorità Giudiziarie (con esclusione del Giudice di Pace), le Giurisdizioni Amministrative e Speciali.

L'iscrizione nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, nè l'attribuzione di alcun diritto all'"accreditato" in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi. La formazione dell'elenco è semplicemente finalizzata all'individuazione di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali.

La richiesta di iscrizione, ove consegua l'effettivo inserimento nell'elenco, comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente avviso e dell'allegato disciplinare che regoleranno gli eventuali futuri rapporti tra Amministrazione Comunale e professionista.

A) OGGETTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'incarico comprendono:

- rappresentanza e difesa del Comune di Pozzuoli (convenuto/attore) innanzi alle autorità suindicate, fino al compimento dell'incarico affidato;

- recupero di crediti vantati dal Comune di Pozzuoli nei confronti di terzi. Nel caso in cui il Comune fosse già munito di titolo esecutivo, l'attività prestata non comporterà alcun onere a carico dell'ente, salvo il rimborso delle spese vive (documentate), nonchè quanto dovesse essere liquidato dall'Autorità Giudiziaria, ovvero riconosciuto da controparte in sede stragiudiziale in favore dell'Ente, a titolo di spese e competenze professionali;

- redazione di verbali di conciliazione e atti di transazione afferenti le vertenze stragiudiziali o giudiziali in carico al professionista, per le quali sia stata previamente valutata, congiuntamente all'avvocatura municipale, l'opportunità e la convenienza dell'Ente di addivenire a conciliazione ovvero a transazione;

- disamina finalizzata alla chiusura della lite, nello spirito di assicurare all'ente una valida tutela dei suoi interessi minacciati in sede giudiziaria, senza prostrarla oltre il dovuto e il necessario, soprattutto laddove è oggettivamente evidente la responsabilità dell'Ente o la convenienza di chiudere comunque la vertenza con altri strumenti previsti dalla legge, con reciproca soddisfazione per le parti;

- l'obbligo di tempestiva comunicazione dell'evoluzione della singola vicenda giudiziaria mediante la formazione e aggiornamento in tempo reale (via web) di un fascicolo informatizzato del singolo giudizio consultabile "on line" dall'Amministrazione, con le modalità e le caratteristiche tecniche che l'Amministrazione si riserva di individuare;

La difesa e la rappresentanza in ciascun giudizio sarà disposta con atto del legale rappresentante del Comune di Pozzuoli o del dirigente delegato ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto Comunale.

B) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ELENCO

1) possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

2) iscrizione all'Ordine degli Avvocati con anzianità di almeno 3 anni;

3) acquisita e comprovata esperienza professionale specifica rispetto all'oggetto dell'incarico, prestata, in forma di incarichi giudiziali e/o stragiudiziali, a favore di pubbliche amministrazioni, da dimostrare attraverso un dettagliato curriculum da allegarsi alla domanda, nel quale vanno obbligatoriamente indicate le competenze specifiche al fine dell'inserimento nell'elenco;

4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico. In ogni caso, per l'ammissione alla selezione per l'inserimento nell'elenco occorre:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) non essere sottoposto a procedimenti penali e non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo o che impediscano l'esercizio della professione e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

d) non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

5) essere in regola con gli obblighi contributivi sia a livello personale che dei propri dipendenti;

6) essere in regola con gli obblighi fiscali;

7) insussistenza, all'atto del conferimento dell'incarico, di condizioni di incompatibilità, per tali intendendosi anche la mera detenzione del mandato alla difesa in procedimenti a favore di persone fisiche e/o giuridiche o Enti Pubblici dei quali il Comune di Pozzuoli sia controparte, anche nel caso in cui il giudizio sia concluso, ma la relativa decisione non sia passata in giudicato. A tal fine il candidato dovrà obbligarsi a rinunciare, prima dell'accettazione dell'incarico, a tutti i giudizi promossi nei confronti del Comune di Pozzuoli;

C) CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere alla data di eventuale incarico.

La perdita successiva di anche uno solo dei requisiti di ammissibilità o la presenza di condizioni di incompatibilità determineranno l'immediata cancellazione dall'elenco e la revoca dei mandati ad litem, senza diritto ad alcun corrispettivo e salva l'azione risarcitoria per i danni prodotti all'ente.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL' ELENCO

Alla selezione dei professionisti da "accreditare" provvederà un'apposita commissione interna nominata con atto del Segretario Generale che sulla base di una procedura comparativa terrà conto delle competenze e capacità tecnico-professionali di ciascun candidato desumibili da un esame di quanto esposto nei curricula e nella documentazione presentata, assegnando un punteggio nel modo che segue:

- | | |
|---|-------------------------|
| 1) specificità curriculum lavorativo: | totale da 0 a 40 punti: |
| a) incarichi legali precedenti di particolare rilevanza: massimo 20 punti; | |
| - fino a 20 incarichi: | 10 punti |
| - da 21 a 60 incarichi | 15 punti |
| - oltre i 60 incarichi | 20 punti |
| b) incarichi legali presso Enti Pubblici Territoriali: massimo 20 punti | |
| - fino a 20 incarichi | 10 punti |
| - da 21 a 60 incarichi | 15 punti |
| - oltre i 60 incarichi | 20 punti |
| 2) anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati: massimo 10 punti | |
| - da 3 a 10 anni | 5 punti |
| - da 11 a 20 anni | 8 punti |
| - oltre i 20 anni | 10 punti |
| 3) specializzazioni | massimo 10 punti |
| - docenti universitari in discipline giuridiche | massimo 5 punti |
| - altri docenti in discipline giuridiche | massimo 3 punti |
| - dottorato di ricerca in discipline giuridiche | massimo 2 punti |
| - master universitari o titoli di specializzazione in discipline giuridiche | massimo 2 punti |
| - pubblicazioni in discipline giuridiche | massimo 3 punti |

Saranno considerati ammessi all'accreditamento i professionisti che raggiungeranno un punteggio totale minimo di punti 30.

E) FORMAZIONE DELL'ELENCO

Ai fini della iscrizione nell'elenco degli "accreditati", il professionista dovrà sottoscrivere preventivamente, entro il termine assegnato dall'Amministrazione, il disciplinare allegato al presente avviso.

F) COMPENSI

Nell'art. 12 del disciplinare allegato al presente avviso, il compenso per spese e competenze di giudizio, ivi comprese spese generali e ogni altro qualsivoglia onere accessorio, è indicato, per ogni singolo procedimento affidato, sulla base degli importi fissati, anche in deroga ai minimi previsti dalla tariffa, per la tipologia di incarico.

Il compenso è determinato quale corrispettivo per il compimento dell'intero giudizio e comprende la redazione di atti introduttivi, ricorsi, comparse, memorie e motivi aggiunti.

In caso di vittoria dell'Ente, con condanna della controparte al pagamento delle spese di giudizio, queste ultime saranno recuperate dal professionista a propria cura e spese, restando allo stesso definitivamente attribuita l'eventuale differenza tra quanto riconosciuto dal giudice in sentenza e quanto liquidato dall'ente al professionista medesimo per la rappresentanza e difesa del Comune di Pozzuoli.

Nel caso in cui l'Autorità adita dichiari la propria incompetenza, con conseguente estinzione del giudizio, sarà riconosciuto un compenso pari al 40% di quanto previsto nella tabella che precede.

Qualora nel corso della vertenza dovesse pervenirsi a conciliazione, transazione o intervenisse rinuncia di controparte, il compenso determinato nella tabella di cui all'art. 12 sarà riconosciuto in misura pari al 30% in assenza di istruttoria e in misura del 70% ad istruttoria espletata.

Nel caso, invece, di *translatio iudicii*, oltre al compenso ridotto di cui al comma precedente, sarà dovuto anche il compenso per l'attività prestata innanzi al nuovo giudice.

L'assistenza stragiudiziale svolta in materia di lavoro, nella media conciliazione o nella negoziazione assistita, propedeutica alla proposizione o alla prosecuzione del giudizio, non sarà oggetto di specifica remunerazione, ma ricompresa nel compenso per l'attività giudiziaria previsto nella tabella che precede. Se, invece, si dovesse pervenire a conciliazione, sarà riconosciuta per l'assistenza legale svolta: a) nel caso di tentativo proposto innanzi all'ULPMO, una somma pari al 15% del compenso previsto per l'attività innanzi all'autorità giudiziaria; b) nel caso della media conciliazione o della negoziazione assistita una somma pari al 30% del compenso previsto per l'attività innanzi all'autorità giudiziaria, ovvero del 70% ad istruttoria espletata.

G) CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ente verranno affidati agli avvocati con singoli atti del legale rappresentante del Comune di Pozzuoli o del dirigente delegato ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto Comunale, restando impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di scegliere altri avvocati non iscritti nell'elenco dei professionisti accreditati, laddove l'eccezionalità e/o l'importanza del contenzioso giustifichi, nell'interesse dell'Ente, un affidamento fiduciario a professionisti di larga e notoria fama.

Nella distribuzione degli incarichi sarà applicato il principio della rotazione tra i professionisti accreditati tenendo conto, nell'interesse dell'Amministrazione, della specificità del caso da trattare, della consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto, dell'esperienza specifica desumibile dal curriculum e dalla documentazione a corredo, dall'esito dei giudizi affidati in precedenza e del carico di lavoro affidato a ciascun professionista.

In caso di appello, anche incidentale, l'incarico potrà essere affidato al professionista che ha curato il I grado di giudizio.

In caso di giudizio promosso innanzi ad una Giurisdizione Superiore, a seguito di sentenza favorevole per il Comune, l'incarico sarà affidato allo stesso professionista che ha curato il grado precedente, sempre che lo stesso abbia i requisiti per provvedervi. In caso, invece, di proposizione dell'impugnativa da parte dell'Ente, quest'ultimo si riserva la facoltà di nominare altro professionista. In tale ultima ipotesi, il difensore che ha curato il precedente grado del giudizio è tenuto a fornire al nuovo l'originale della produzione di parte dell'ente.

Nel caso di giudizi seriali, nel rispetto del principio della economicità, l'Amministrazione potrà affidare gli incarichi anche ad un unico professionista.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di alcuna esclusione formale dalla short list, si riserva la facoltà di non conferire ulteriori incarichi ai professionisti con i quali dovesse incrinarsi il rapporto fiduciario ovvero che, sulla base delle liti trattate in precedenza, non saranno più ritenuti idonei a tutelare gli interessi dell'ente.

La mancata accettazione di un incarico senza giustificato motivo equivarrà a rinuncia e comporterà l'esclusione dall'elenco.

Di norma non si conferiranno incarichi congiunti a più avvocati, salvo il caso in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto e in tal caso l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità.

I professionisti accreditati si obbligano a dare tempestiva comunicazione dell'evoluzione della singola vicenda giudiziaria mediante la formazione e aggiornamento in tempo reale (via web) di un fascicolo informatizzato del singolo giudizio consultabile "on line" dall'amministrazione, con le modalità e le caratteristiche tecniche che l'amministrazione si riserva di comunicare.

Gli stessi, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno assicurare una presenza periodica presso l'Avvocatura dell'Ente nelle date e con le modalità definite con lo stesso e curare il ritiro della documentazione afferente il giudizio loro affidato e ciò anche al fine di concordare con l'avvocatura municipale la linea difensiva nell'interesse dell'Amministrazione.

H) AGGIORNAMENTO ELENCO

L'elenco verrà aggiornato, di norma, ogni tre anni, mediante pubblicazione di apposito avviso.

I) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione gli interessati devono far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: info@pec2.comune.pozzuoli.na.it, la domanda in carta semplice compilando e sottoscrivendo il modulo il cui fac-simile è riportato in allegato al presente avviso (Allegato "A"), e che può essere scaricato dal sito internet del Comune di Pozzuoli (www.comune.pozzuoli.na.it), alla sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gare e contratti". Non saranno ammesse a selezione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

La domanda deve contenere anche autocertificazione attestante il possesso dei requisiti indicati al par. B), numeri da 1) a 7) del presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto in ogni sua pagina, da cui possa desumersi l'esperienza e la professionalità del soggetto dichiarante, corredato dalla dichiarazione che le informazioni nello stesso riportate rispondono a verità e che il presentatore della domanda è consapevole che, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione che si intende produrre.

La PEC contenente la domanda e la documentazione dovrà riportare il seguente oggetto: **“Selezione per l’inserimento in elenco per l’affidamento di incarichi di patrocinio legale dinanzi a diverse autorità, con esclusione del Giudice di Pace ”.**

L) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. si informa che:

- a) i dati personali di cui il Comune di Pozzuoli verrà in possesso saranno trattati, raccolti e utilizzati nel rispetto della normativa vigente;
- b) l'elenco dei professionisti accreditati, il loro curriculum e i singoli incarichi affidati saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Pozzuoli, Amministrazione trasparente, ai sensi del d.lgs 33/2013;
- c) il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- d) il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento negli elenchi e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale. Il rifiuto di fornire i dati comporterà il mancato inserimento negli elenchi e l'impossibilità a procedere all'affidamento di incarichi;
- e) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 163/2003.

M) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Napoli.

N) PUBBLICITÀ, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente, pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito ufficiale del Comune di Pozzuoli alla sezione “Amministrazione trasparente – bandi di gare e contratti”.

Responsabile del procedimento è il dott. Pierpaolo De Amici dell'Avvocatura Comunale, al quale ci si può rivolgere per eventuali informazioni (tel. 081-8551130).

Eventuali chiarimenti interpretativi o procedurali, i cui contenuti, unitamente alla risposta, saranno pubblicati, in forma anonima, sul sito web del comune (sezione “Amministrazione trasparente – bandi di gare e contratti”), potranno essere inoltrati al seguente indirizzo e-mail: pierpaolo.deamici@comune.pozzuoli.na.it

Pozzuoli

Il Dirigente dell'Avvocatura
avv. prof. Carmine Cossiga